

# Comunità di Monte Argentario

La comunità di Monte Argentario fu costituita il 12 maggio 1842 con *Sovrano Veneratissimo Dispaccio* del granduca di Toscana Leopoldo II e iniziò ufficialmente ad operare dal 1 gennaio 1843.

In precedenza, anche se per brevi periodi, Porto S. Stefano e Porto Ercole erano già stati amministrati come un'unica comunità sotto la guida di un *Maire*. Ciò avvenne durante la dominazione napoleonica (1801-1802<sup>1</sup> e 1808-1814), ma con la successiva Restaurazione lorenese (1815) i due centri abitati dell'Argentario persero di nuovo la loro autonomia amministrativa e furono reintegrati nella vicina comunità di Orbetello.

Il primo Gonfaloniere della nuova comunità di Monte Argentario, voluta da Leopoldo II, fu il cav. Sebastiano Lambardi il quale rimase in carica dal 1843 al 1850, quando fu sostituito dal cav. Giovanni Sordini.

Nel 1865, subito dopo l'Unità d'Italia, la figura del Gonfaloniere venne sostituita con quella del Sindaco e il primo nella nostra comunità a ricoprire questa carica fu il cav. Lorenzo Sordini.

Nel periodo compreso tra le due guerre mondiali, la figura del Sindaco fu sostituita con quella del Podestà e il primo Podestà della comunità di Monte Argentario fu il cav. Ettore Casalini.

Con la caduta del Fascismo, ritornò la figura del Sindaco ed il primo ad essere nominato nell'ottobre del 1944, su designazione del Comando Alleato, fu il dott. Giuseppe Baschieri Salvadori.

Finalmente, dopo la fine del secondo conflitto mondiale, furono indette libere elezioni amministrative dalle quali, in data 31 marzo 1946, uscì eletto il sig. Primo Wongher.

Nel corso della sua breve storia, la comunità di Monte Argentario è stata amministrata da vari Commissari prefettizi, l'ultimo dei quali è stata la dott.<sup>ssa</sup> Rita Piermatti nominata nel 2007.

*Gualtiero Della Monaca*

---

<sup>1</sup> La *Comune di San Stefano*, costituita dai Francesi nel giugno del 1801, comprendeva solo Porto S. Stefano, mentre Porto Ercole, che per secoli era stato comune autonomo, fu posto sotto l'amministrazione di Orbetello.